

Luglio | Agosto 2022

indipendente

Nr. 49/Nr. 56

critico

attuale

Pronto Consumatore

Tariffa Associazioni Senza Fini di Lucro POSTE ITALIANE S.p.a. Spedizione in A.P. D.L.353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n.46) art. 1 comma 2, DCB Bolzano Taxe Percue

Bollettino d'informazione del Centro Tutela Consumatori Utenti



Autostrade: pedaggio non pagato?

Pagina 5



Saldi di fine stagione a tutto tondo

Pagina 6



Come proteggersi dalle ondate di calore?

Pagina 5



Noleggio auto: attenzione alla carta di credito!

Pagina 7



Ambiente & salute

Protezione del clima con coltello e forchetta



Ciò che mangiamo ha un impatto sulla nostra salute. Il modo (e il luogo) in cui gli alimenti vengono prodotti influisce invece sull'ambiente e sul clima. È possibile mangiare in modo sano e rispettare allo stesso tempo il clima?

Nel 2050 la Terra sarà popolata da 10 miliardi di

persone. Delle attuali 7,8 miliardi di persone, più di 800 milioni soffrono di fame cronica, e un numero ancora maggiore di persone è in sovrappeso. Anche il pianeta Terra non è "in equilibrio". L'umanità sta sfruttando le risorse della terra come se non ci fosse un domani. La produzione, lo stoccaggio, il trasporto, la trasformazione, il commercio, la preparazione e lo smaltimento degli alimenti consu-

mano terra, acqua ed energia, causano emissioni di gas serra, degrado ambientale e sfruttamento, contribuiscono al riscaldamento globale e minacciano la biodiversità. A livello globale, il settore alimentare è responsabile del 21-37% delle emissioni di gas serra (IPCC 2019). Anche nella piccola regione dell'Alto Adige, l'agricoltura è un'importante fonte di emissioni di gas serra, dopo i trasporti e il riscaldamento (Eurac Research 2020).

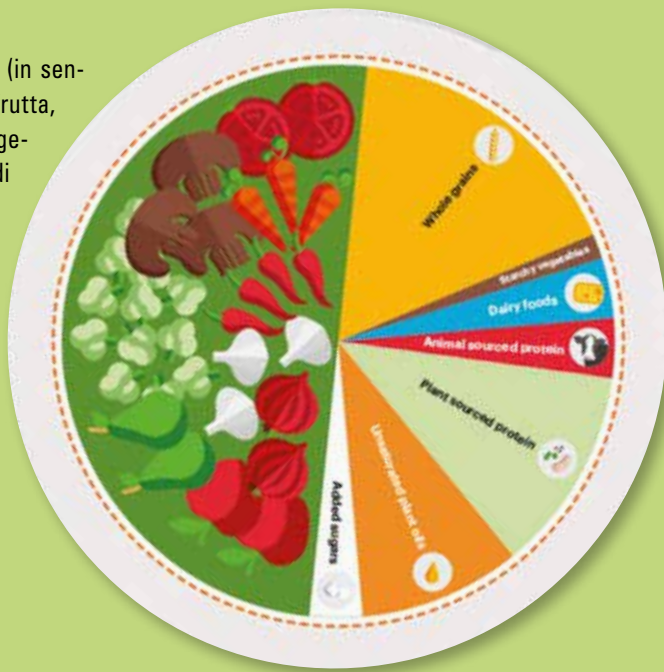
La dieta occidentale nuoce alla salute

Molta carne e altri alimenti di origine animale, molti zuccheri e cibi pronti altamente elaborati: ecco come si presenta la dieta occidentale di oggi. Questa fornisce molti zuccheri, acidi grassi saturi e sale, ma le vitamine, i minerali, le fibre e i composti vegetali secondari vengono meno. In tutto il mondo, la dieta occidentale è una delle principali cause di obesità, diabete, cancro e malattie cardiovascolari.

Alimentazione sana, rispettosa del clima e sufficiente per dieci miliardi di persone

La sfida è quindi quella di produrre cibo sano per tutti gli abitanti della Terra senza danneggiare l'ambiente, il clima e la natura. La Dieta della Salute Planetaria, sviluppata da un team internazionale di ricercatori, mostra come si può fare: una dieta a base prevalentemente vegetale con molta verdura, frutta, cereali integrali, legumi e noci. Una moderata quantità di latticini, uova, pesce e carne può integrare facoltativamente le "verdure". Questa dieta fornisce all'organismo proteine prevalentemente vegetali a discapito di quelle animali, carboidrati da prodotti integrali e grassi prevalentemente vegetali, ed è ricca di vitamine, minerali, fibre e sostanze fitochimiche benefiche per la salute. Se nel piatto ci fossero più prodotti di origine vegetale e meno prodotti di origine animale, sarebbe necessaria meno terra per produrre mangimi, si emetterebbero meno gas serra, dannosi per il clima e si potrebbero evitare milioni di morti all'anno in tutto il mondo. Parallelamente a questo cambiamento, è necessario ecologizzare l'agricoltura, ridurre il consumo di terra e acqua, preservare la biodiversità e dimezzare lo spreco alimentare globale.

La dieta planetaria è composta (in senso orario) da molta verdura e frutta, molti cereali integrali, pochi vegetali amidacei, piccole quantità di fonti proteiche animali (latticini, carne, pesce, uova), molte fonti proteiche vegetali (legumi, noci e semi), oli vegetali e poco zucchero.



Grafica: Commissione EAT Lancet 2019

Alimenti per tutti i giorni...

Verdura e frutta: di stagione

Le verdure (3 manciate al giorno) e la frutta (2 manciate al giorno) sono gli alimenti più importanti del piatto, idealmente provenienti da produzioni locali di stagione.

Cereali: avanti tutta

Prodotti a base di cereali come pane, pasta, fiocchi di cereali, ecc. (da 2 a 3 porzioni al giorno) sono idealmente serviti come prodotti integrali.

Noci: Doping per il cervello

Si consiglia di mangiare circa 50 grammi (2 piccole manciate) di noci e semi al giorno: nel muesli, nelle insalate, da sgranocchiare come snack.

Gli oli vegetali forniscono grassi "buoni"

Gli oli vegetali di alta qualità (da 3 a 4 cucchiaini al giorno) sono una parte importante della dieta quotidiana perché contengono principalmente acidi grassi insaturi. I grassi animali, come il burro, sono usati con parsimonia.

...e quelli che non vengono mangiati ogni giorno

Piselli, fagioli e lenticchie al posto della carne

I legumi sono buone fonti di proteine. Possono essere trasformati in zuppe, stufati, insalate tiepide, creme e dessert. Si consigliano 5 porzioni alla settimana.

Patate & co.

Rispetto ai cereali, le verdure amidacee (2 porzioni a settimana) hanno un ruolo subordinato.

I prodotti di origine animale assumono un'importanza secondaria

Nell'ambito della dieta planetaria è possibile seguire sia un'alimentazione "flexitariana" con consumo occasionale di carne e pesce che un'alimentazione vegetariana, oppure una puramente vegetale (vegana). La carne, il pesce, le uova e il latte non sono d'obbligo, ma facoltativi e vengono consumati in quantità piuttosto ridotte: ogni giorno 250 grammi facoltativi di latte intero (o la quantità di latticini ottenuti da 250 grammi di latte intero); settimanalmente 2 o 3 piccole porzioni facoltative (per un totale massimo di 300 grammi) di carne; settimanalmente 1 porzione facoltativa (200 grammi) di pesce; settimanalmente 1 o 2 uova facoltative.

go, ma facoltativi e vengono consumati in quantità piuttosto ridotte: ogni giorno 250 grammi facoltativi di latte intero (o la quantità di latticini ottenuti da 250 grammi di latte intero); settimanalmente 2 o 3 piccole porzioni facoltative (per un totale massimo di 300 grammi) di carne; settimanalmente 1 porzione facoltativa (200 grammi) di pesce; settimanalmente 1 o 2 uova facoltative.

Basso contenuto di zuccheri

Un consumo eccessivo di zucchero è stato collegato a numerose malattie legate allo stile di vita. Il limite massimo raccomandato per gli zuccheri aggiunti è di circa 30 grammi (2 cucchiaini) al giorno.

Fonte: Commissione EAT-Lancet e "die umweltberatung".

Il cibo è troppo prezioso per finire nella spazzatura!

Per evitare di creare eccedenze alimentari che in seguito verranno molto probabilmente buttate, è consigliabile acquistare gli alimenti in base alle proprie reali necessità e sulla base di una lista della spesa, ignorare le offerte speciali che non sono necessarie, conservare i prodotti acquistati in modo sistematico e corretto nel frigorifero, nel congelatore e nella dispensa di casa e, soprattutto, consumare tutti i prodotti per tempo.

Ulteriori suggerimenti su www.consumer.bz.it/sites/default/files/2021-02/tipps-vzs.pdf.

Salute!

Secondo la dieta planetaria, una giornata tipo può iniziare con un porridge di avena con frutta, noci e yogurt. A pranzo si può proseguire con un curry di zucca e lenticchie con insalata e la sera con un'insalata di carote e cavoli con pane integrale o miglio cotto. Per spezzare la fame con una merenda a metà mattina e nel pomeriggio si possono sgranocchiare bastoncini di frutta o di verdura, noci e frutta secca (secondo Beckmann A. e Kronsbein P. 2021). Questo è un esempio di alimentazione che apporta il massimo beneficio a persone e pianeta!

Gunde Bauhofer
Direttrice
del CTCU



Scolpito nella pietra ...

Chi ha il tempo di leggere tutte le clausole di un contratto prima di firmarlo? Ma per quanto possa sembrare fastidioso e antiquato, conoscere le clausole che regolano i contratti è la chiave per far valere i propri diritti.

Ultimamente riceviamo molte domande da parte di consumatori e consumatrici che hanno ricevuto da parte del proprio fornitore di energia elettrica una comunicazione sulla variazione di condizioni contrattuali: i cittadini si rivolgono poi a noi per sapere se tutto è in regola. Infatti, in molti contratti (telefonia, banche, energia, servizi online, ...) sono presenti le cosiddette clausole di modifica, con le quali le aziende si riservano il diritto di cambiare parti del contratto; anche parti essenziali, come il costo del servizio.

A seconda del settore, questo diritto delle aziende è regolamentato in modo molto rigido oppure quasi per niente, il che apre la porta a una certa arbitrarietà. Secondo il legislatore, l'equilibrio si ristabilisce consentendo ai consumatori il diritto di recedere gratuitamente dal contratto se non sono d'accordo con la modifica.

Dal punto di vista della tutela del consumatore, questo rimedio è del tutto inadeguato, in quanto sposta l'onere di sostituire il contratto non più desiderato interamente sulla parte contrattuale più debole. Inoltre, questo meccanismo di risoluzione può fare la differenza solo se c'è una reale concorrenza nel rispettivo mercato e se si riesce a trovare un'offerta che possa fungere da buon sostituto.

Sono quindi necessarie nuove regole per queste modifiche contrattuali, che in gergo tecnico si celano dietro l'espressione "ius variandi": in primis, gli elementi essenziali del contratto non dovrebbero essere modificabili, e d'altro canto, gli avvisi di modifica dovrebbero includere un confronto esatto tra la situazione attuale e quella futura, modificata. Solo allora diventa possibile e sensato recedere in modo mirato da quei contratti che non sono più convenienti o adatti alla propria situazione.

Informazioni in un clic
www.centroconsumatori.it



Trasporti & comunicazioni

Il CTCU confronta i prezzi dei carburanti: Aumenti del 30% e oltre rispetto all'estate 2021



Paragonando i prezzi attuali con la nostra analisi dell'anno scorso, il costo del carburante è aumentato notevolmente: in Alto Adige e nelle regioni limitrofe (Trentino, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Mantova) constatiamo un aumento del 24,35% del prezzo della benzina, del 34,53% per il gasolio e del 25,61% per il GPL. L'aumento più significativo è quello del metano che arriva a costare 84,39% in più rispetto all'estate scorsa.

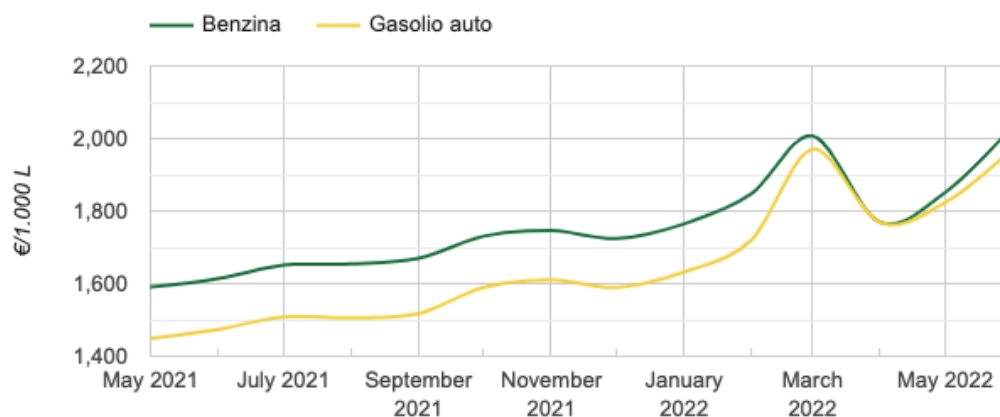
In Tirolo l'aumento è ancora più drastico: la benzina segna un aumento del 60,55%, il diesel del 68,83% e il GPL del 30,62%. L'eccezione la fa il prezzo del metano, che ha subito un aumento di "soli" 16,87%. Tra le aree analizzate, l'Alto Adige continua a se-

gnare il prezzo più alto, ma le distanze si sono ridotte di molto. Solo nel caso del metano arriva al secondo posto, superato appena dal Trentino. Il Veneto invece detiene i prezzi più economici, a parte per quanto riguarda il metano. In media, la benzina, il diesel e il metano costano 6% in meno nelle nostre province limitrofe.

"Nonostante le misure del Governo – l'abbassamento di accise ed IVA – i prezzi medi registrano un nuovo sostenuto aumento" così Gunde Bauhofer, direttrice del CTCU. "Resterà da vedere se le indagini iniziate dalle varie Procure già in primavera getteranno luce sui motivi."

Oltre al confronto prezzi sovraregionale, il CTCU ha cercato ed elencato nel documento in allegato i distributori più economici dell'Alto Adige a seconda dei diversi tipi di carburante: benzina, diesel, metano e GPL.

Il confronto del CTCU e ulteriori informazioni sono disponibili qui: www.consumer.bz.it/it/il-ctcu-confronta-i-prezzi-dei-carburanti



Prezzi medi per benzina e gasolio, fonte: https://dgsaie.mise.gov.it/prezzi_carburanti_mensili.php?lang=it_IT

Abitare, costruire & energia

Risanamenti: importanti novità in tema di detrazioni fiscali

Le buone notizie riguardano i lavori svolti nell'ambito del Superbonus 110% per gli edifici unifamiliari: la data del 30 giugno 2022, fissata come termine ultimo per il completamento di almeno il 30% dei lavori è stata posticipata al 30 settembre 2022.

Per poter usufruire delle detrazioni fiscali per lavori di ristrutturazione e/o risparmio energetico, in futuro, si dovrà indicare nei contratti, nelle conferme d'ordine e nelle fatture che i lavori sono stati eseguiti da datori di lavoro che applicano un contratto collettivo, indicandolo nello specifico.

Questo obbligo si applica ai lavori iniziati a partire dal 27 maggio 2022 e che superano un importo totale di 70.000 euro più IVA.

Per le imprese di costruzione senza dipendenti, è necessario dichiarare che non vi sono dipendenti.

Per tutti gli altri (compresi gli subappaltatori), nei contratti e nelle fatture deve essere riportata la seguente dicitura:

"Ai sensi dell'art. 1 comma 43bis G. 234/2021, si conferma che per l'esecuzione dei lavori si applica il seguente contratto collettivo: _____."



 Il test

Cartella scolastica a tutto tondo

I suggerimenti del CTCU per l'acquisto

Anche se la scuola è appena finita, i genitori dei futuri "primini" spesso iniziano già ora a pensare all'acquisto della cartella scolastica. Ecco allora alcuni aspetti importanti da considerare per acquistare la cartella più adatta ai propri figli:

1) Materiale, configurazione e qualità

• Forma e stabilità:

la suddivisione degli scomparti è importante. Gli oggetti pesanti devono poter essere posizionati vicino alla schiena. Pertanto è molto importante provarla.

• Materiale esterno idrorepellente:

Per evitare che i libri e quaderni si bagnino quando piove, lo zaino o la cartella deve essere idrorepellente e/o impermeabile. Anche il fondo, cioè il vassoio inferiore, deve essere in grado di resistere all'acqua. Questa caratteristica è garantita dagli zaini conformi alla norma DIN.

• Zaino di scuola in formato verticale:

L'obiettivo è di evitare che la cartella sia più larga dell'ampiezza delle spalle del bambino. Misurate la larghezza delle spalle di

vostro figlio con un metro a nastro per trovare i modelli più adatti.

• Il peso della cartella vuota:

Per i bambini della scuola elementare la cartella vuota non deve pesare più di 1,3 chili (sulla base di un volume interno di 15 litri o più). Per gli studenti delle scuole medie e superiori, invece, lo zaino vuoto non deve pesare più di 1,5 chili (sulla base di un volume interno di 25 litri o più).

2) Ergonomie

• Imbottitura dorsale conforme al corpo e traspirante:

Alcune cartelle offrono sistemi di supporto per la schiena regolabili in altezza, prolungandone così l'utilizzo. Una forma a S della sezione posteriore risparmia la zona del collo e previene così punti di pressione. L'imbottitura dovrebbe essere fatta di un materiale traspirante.

• Dimensioni degli spallacci: almeno 50 cm di lunghezza e 4 cm di larghezza:

Anche avere la miglior cartella non serve a

molto se poi non viene indossata correttamente. Bisogna assicurarsi che gli spallacci siano sempre regolati correttamente: se sono troppo lunghi, lo zaino penderà verso il basso, comportando la curvatura della colonna vertebrale, se invece sono troppo corti, lo zaino sarà posizionato troppo in alto, ostacolando così il movimento del collo e della testa. Gli spallacci troppo larghi possono fare pressione sui muscoli del collo e causare tensione o mal di testa, specialmente quando lo zaino è pieno.

- **Il manico superiore per appendere:** a forma di anello che si adatta bene alla presa delle mani dei bambini.

3) Sicurezza

• Sicurezza degli elementi funzionali e delle parti mobili elaborati:

Non devono contenere sostanze nocive né essere particolarmente affilati o spigolosi.

- **Superficie riflettente esterna sulla parte anteriore e laterale dello zaino:** almeno il 20% del materiale deve essere fluorescente.

- **Superficie riflettente esterna sulla parte frontale e laterale:** almeno il 10% di materiale deve essere retroriflettente.

Consigli su come indossare o preparare lo zaino e il confronto del CTCU sono disponibili qui: www.consumer.bz.it/it/cartella-scolastica-tutto-tondo



@ Trasporti & comunicazioni

Contratti energia/gas al telefono

Provvedimento cautelare dell'AGCM contro Facile Energy

Tanti consumatori altoatesini si sono rivolti al CTCU, perché hanno ricevuto bollette elettriche e/o del gas da un fornitore che neppure conoscono. Molti riferiscono di ricordare solo vagamente di aver ricevuto una telefonata, in cui li veniva proposta un'offerta di fornitura elettrica (o gas).

I casi registrati sono così numerosi, anche in altre province, che l'Autorità per la Concorrenza e il Mercato (AGCM) è intervenuta con un provvedimento cautelare d'urgenza contro Facile Energy, disponendo che, questa società debba attenersi ai seguenti punti fino al chiarimento del caso:

- non potrà attivare contratti di fornitura tramite teleselling, senza che vi sia una chiara manifestazione di volontà del consumatore di voler concludere un contratto;
- non dovrà richiedere il pagamento delle forniture effettuate, se i clienti hanno presentato un reclamo;
- non potrà effettuare o minacciare l'interruzione della fornitura, se i clienti hanno presentato un reclamo e senza un congruo preavviso.

Consigliamo ai consumatori coinvolti di for-

malizzare al più presto un reclamo scritto e di inviarlo per posta raccomandata con ricevuta di ritorno o pec alla società in modo da documentare accuratamente il caso. Presso il CTCU sono disponibili i fac-simili per il reclamo: info@centroconsumatori.it.

Ritorno al fornitore precedente

La "procedura di rientro" ufficiale risulta purtroppo parecchio laboriosa e lunga; la soluzione più veloce è senz'altro attivarsi per un passaggio ad altro fornitore oppure a quello vecchio. Elenchiamo di seguito alcuni indirizzi di contatto degli operatori locali:

TUGG: service@tugg.eu

Selgas: service@selgas.eu

Ötzi Strom: info@oetzi-sev.it

Alperia: advice@alperia.eu

Se ricevete una telefonata promozionale, evitate di confermare la vostra identità e chiudete la telefonata con un deciso "No, grazie!".

Per maggiori informazioni: www.consumer.bz.it/it/contratti-energiagas-al-telefono

✓ Il caso del mese

Detrazione delle spese medico/sanitarie

Si possono portare in detrazione solo i pagamenti "tracciabili"?

Il signor S. ci chiede: "Le spese sanitarie sono detraibili solo se sono state pagate a mezzo bonifico o carta?"

No, il pagamento in contanti può essere ancora effettuato nel caso di farmaci, ausili medici e di prestazioni fornite dalle strutture del servizio sanitario pubblico (o da quelle private che sono convenzionate); per tutte le altre spese, il pagamento deve essere effettuato con mezzi "tracciabili", cioè con bancomat, carta di credito, bonifico bancario o simili.

La detrazione fiscale del 19% delle spese spetta sempre al soggetto a cui è intestata la fattura e di cui compare il codice fiscale sulla fattura - indipendentemente da chi sia il titolare dello strumento di pagamento utilizzato (cfr. Interpello 431/2020, Agenzia delle Entrate).

Il clima chiama

Colonnina di mercurio in salita: alcuni consigli per difendersi dal gran caldo

L'estate porta con sé belle giornate di sole, ma anche tanto caldo. Ecco alcuni consigli per fronteggiare la prevedibile canicola.

Evitare, se possibile, di far entrare il caldo in casa:

- arieggiare la casa soltanto di notte;
- chiudere sempre porte e finestre durante il giorno;
- un ventilatore può offrire sollievo;
- non usare a lungo i fornelli di giorno, ma cuocere i cibi già la sera prima;
- evitare che i raggi del sole colpiscano direttamente le finestre, ad es. chiudendo tapparelle, imposte, tende da sole, ecc;
- utilizzare i climatizzatori solo in casi estremi: hanno dei costi energetici molto alti e molte persone lamentano effetti negativi sulla propria salute.

Mangiare e bere:

- l'Agenzia per la Salute della Germania consiglia di bere molta acqua o infusi non zuccherati. È importante berne almeno 1 litro e mezzo, anche se non si ha la sensazione di aver sete. A

questo proposito si addice l'utilizzo di borracce termiche;

- rinunciare al consumo di alcolici;
- ai pasti prediligere piatti freddi e rinfrescanti a base di frutta, insalate, verdure e latticini; fate attenzione ad assumere sale a sufficienza.

Stare all'aria aperta:

- coprirsi bene il capo, indossare vestiti leggeri, chiari e non aderenti aiutano a mantenere fresco il corpo. Ci si può rinfrescare utilizzando anche stracci freddi sulla fronte, oppure facendo una doccia fresca.
- Se possibile, trascorrete le ore più calde fra le 11 e le 15 in zone ombreggiate.
- Protezione solare: fate uso di creme e di occhiali da sole.
- In linea generale, le ore più calde andrebbero passate in piscina (vedasi il recente confronto prezzi delle piscine in Alto Adige del CTCU), al lago o in altura, per non esporsi al caldo più estremo. Anziani e bambini dovrebbero trascorrere queste ore possibilmente in stanze fresche.

Diritto del consumo & pubblicità

Offerte Fibra Internet Pubblicità poco trasparenti

Nella pubblicizzazione delle offerte per navigare in internet attraverso il sistema di connessione in fibra gli operatori TLC garantiscono il raggiungimento di velocità massime di navigazione particolarmente elevate (fino a 2,5 Gigabit/s). Però, senza fornire chiare caratteristiche ed effettive prestazioni delle offerte pubblicizzate.

Gli operatori coinvolti sono **Iliad, Vodafone, Fastweb, Telecom, Planetel e Unidata**, che all'intervento di moral suasion (incitare gli operatori a ottemperare a tali mancanze) dell'Autorità Garante del Mercato hanno risposto positivamente, provvedendo a modificare la grafica delle offerte e a integrare informazioni importanti sulla velocità massima di navigazione raggiungibile. Pertanto, dal materiale pubblicitario delle offerte i consumatori ora potranno evincere che i 2,5 Gigabit/s sono "suddivisi tra Wi-Fi e porte Ethernet", la velocità "non è raggiungibile con un singolo dispositivo", che "sommando la velocità delle porte Ethernet e/o del Wi-Fi si raggiunge la velocità massima di 2,5 Gigabit/s" e infine, che questa velocità è conseguibile solo da dispositivi predisposti con il Wi-Fi più avanzato.

Il Centro Tutela Consumatori Utenti per esperienza sa che ciò a cui bisogna porre maggiore attenzione scegliendo un'offerta di connessione a internet è, invece, la cosiddetta "banda minima garantita" indipendentemente dalla tecnologia utilizzata (Fibra o ADSL). Soprattutto in una Regione come la nostra, costituita da molti paesi montani in cui forse non esiste ancora la possibilità di una connessione in fibra e dove anche la velocità dell'ADSL può subire dei forti rallentamenti, risulta fondamentale conoscere la banda minima garantita, ancor più che la velocità massima offerta. Esistono infatti delle offerte di collegamento ADSL con una velocità pubblicizzata "fino a 20 mega" che in realtà garantiscono una velocità di soli 7,2 mega.

Purtroppo reperire informazioni chiare rispetto a quale sia la banda minima garantita per il proprio contratto appare spesso difficoltoso. Un elenco delle bande minime garantite nelle varie offerte è consultabile al link: https://misurainternet.it/bande_minime/.

La vostra connessione internet è lenta? Qui potete consultare il foglio informativo del CTCU www.consumer.bz.it/it/internet-lento

Trasporti & comunicazioni

È tempo di Vacanze: occhio ai mancati pagamenti in autostrada!

Il CTCU mette a disposizione un nuovo vademecum

Nel periodo estivo, come ogni anno, le autostrade vengono prese d'assalto per recarsi presso le località di villeggiatura. Il costo della benzina è alle stelle e anche quello dei pedaggi autostradali non scherza. Ma in caso di perdita del biglietto di entrata, di malfunzionamento del pagamento automatico o ancora di sciopero dei casellanti, caso in cui la responsabilità del mancato pagamento del pedaggio non è del guidatore, il consumatore può permettersi di non pagare?

No, tuttavia va considerata la singola fattispecie. A questo proposito abbiamo ricevuto molte segnalazioni da parte di consumatori che si sono visti recapitare dei verbali di accertamento da parte delle stesse società autostradali o da parte di società di recupero crediti. E c'è ancora molta confusione al riguardo: soprattutto in caso di sciopero si è portati a pensare che il pedaggio non sia dovuto. Per questo motivo il Centro Tutela Consumatori e Utenti ha messo a disposizione sul proprio sito e presso i propri sportelli fisici, un vademecum che chiarisce le diverse fattispecie dei mancati pagamenti in autostrada, quando e come pagare ed eventualmente come contestare.

Ricordiamo comunque che in questi casi i gestori delle autostrade e le società di recupero crediti a cui si affidano, non possono addebitare agli utenti delle autostrade costi aggiuntivi di recupero del credito, oltre agli oneri di accertamento già previsti dal Codice della Strada.



Il giroscopio

Brevi dal mondo dei consumatori



Quale ruolo svolgono gli insetti impollinatori per l'alimentazione?

Circa l'80% di tutte le piante, selvatiche e coltivate, vengono impollinate da insetti. Senza di loro, dovremmo rinunciare a molti frutti e ortaggi, comprese le mele. Gli impollinatori più importanti sono insetti come l'ape mellifera e le varie api selvatiche (ad es. il bombo), mosche, farfalle, vespe, coleotteri e formiche. Anche i pipistrelli e gli uccelli contribuiscono all'impollinazione delle piante. È solo grazie all'azione di questi impollinatori che le piante riescono a riprodursi e che il mondo vegetale può continuare a sussistere nella sua diversità. Anche gli uomini hanno bisogno dell'impollinazione operata dagli insetti, per la propria alimentazione. Delle 107 piante più comunemente coltivate al mondo, infatti, 91 dipendono in misura maggiore o minore da questo processo naturale. Qualora gli insetti impollinatori venissero a mancare si prospetterebbe un calo dei raccolti di queste colture che potrebbe arrivare fino al 90 per cento. Al contrario, molte colture foraggere, come i cereali e le barbabietole, sono impollinate per azione del vento.

Purtroppo, in tutto il mondo si osserva da decenni una diminuzione della diversità di specie di insetti impollinatori (oltre il 40% delle specie è a rischio di estinzione). Le due cause principali di questo declino sono la perdita di habitat, dovuta alla conversione, all'agricoltura intensiva e all'urbanizzazione nonché l'uso di prodotti agrochimici (pesticidi e fertilizzanti sintetici).

Cosa pensare dei prodotti "detox"?

Detox sta per *detoxification*, cioè disintossicazione. La pubblicità e le confezioni di questi prodotti promettono niente di meno che la pulizia dell'organismo dalle tossine, depurazione, perdita di peso, rafforzamento del sistema immunitario e una maggiore energia – grazie a ingredienti come le alghe spirulina e clorella, la curcuma, gli estratti di tè verde, i semi di zucca, l'ortica, le bacche di ginepro o il tarassaco. Tuttavia, nella maggior parte dei casi non esistono prove scientifiche degli effetti dichiarati. Inoltre, la medicina non conosce nemmeno il concetto di scorie (ossia presunti depositi nocivi nell'organismo), poiché l'eliminazione delle sostanze nocive e dei prodotti di scarto del metabolismo presenti nel nostro corpo avviene automaticamente attraverso fegato, reni, intestino e polmoni.

Piuttosto che spendere molti soldi in prodotti inefficaci, è consigliato adottare uno stile di vita sano seguendo un'alimentazione che permetta di assorbire la minor quantità possibile di sostanze potenzialmente nocive. I prodotti a base di zeolite possono contenere metalli pesanti tossici, quelli contenenti sostanze drenanti e quelli con carbone attivo aumentano invece l'espulsione di sali minerali indispensabili per l'organismo e possono compromettere l'effetto di alcuni farmaci. A livello giuridico la parola "detox" sulla confezione di un prodotto costituisce un'indicazione relativa alla salute; indicazioni di questo tipo sono sottoposte a molte limitazioni all'interno dell'UE. In seguito a una sentenza, diversi preparati con ingredienti ritenuti disintossicanti non possono più essere pubblicizzati con la dicitura "detox" in quanto l'effetto degli ingredienti non è stato dimostrato.

"Sconti" sull'uscio di casa?

Il sospetto è d'obbligo!

Un presunto regalo promozionale che infine viene a costare 14.400 euro. Un regalo promozionale sotto forma di buono viene promesso al telefono al consumatore, fornendo solo pochi dati personali, il buono gli sarebbe stato consegnato direttamente a casa. Qualche giorno dopo si è presentato un rappresentante con un foglio da firmare che però dopo la firma si è rivelato essere un ordine ("commissione") e non un buono regalo!

Cosa fare?

Entro 14 giorni è previsto il diritto di recesso per i contratti stipulati al di fuori dei locali commerciali (ad esempio a casa). Tale diritto deve essere esercitato per iscritto, inviando una raccomandata A/R. Se il periodo di recesso è già scaduto, ci si può rivolgere al CTCU per una consulenza e aiuto.

Il giroscopio · Il giroscopio ·

Saldi di fine stagione: a breve si parte

Il 15 luglio 2022 in quasi tutti i Comuni dell'Alto Adige (e il 16 agosto nei comuni turistici) prendono il via i saldi di fine stagione. Ecco i migliori consigli del CTCU.

I prodotti in saldo devono essere privi di difetti e corrispondere alle indicazioni pubblicitarie. Un prodotto che presenti, infatti, un vizio (senza che tale vizio fosse stato evidenziato dal negoziante e compensato con un ulteriore ribasso di prezzo), va riparato oppure sostituito, ai sensi di quanto previsto dalle norme sulla garanzia legale.

Le indicazioni del prezzo scontato devono riportare tre elementi: il prezzo di vendita originario, il ribasso di prezzo espresso in percentuale e il prezzo scontato. I commercianti sono obbligati ad accettare pagamenti tramite POS (carte di credito, prepagate o bancomat). A partire da giugno 2022 sono previste sanzioni per i commercianti che si rifiutano di accettare tale tipo di pagamento.

I nostri consigli:

- prima di un acquisto è consigliabile confrontare sempre le offerte di più punti vendita;
- attenzione alla distinzione, prevista dalla legge, tra "merce in saldo" e "merce ordinaria";
- i prezzi pubblicizzati devono essere praticati nei confronti di tutti gli acquirenti senza distinzione alcuna, senza limitazioni di quantità e senza abbinamento di vendite, fino ad esaurimento delle scorte;
- conservare lo scontrino o la fattura, è utile per effettuare reclami o denunciare un danno;
- i commercianti non sono tenuti a ritirare i prodotti che non risultino difettosi. Se lo fanno è solo pura cortesia;
- il cliente può presentare un reclamo, entro i due anni successivi all'acquisto (garanzia). Nei primi 12 mesi dall'acquisto l'onere di provare che il difetto non era presente al momento della vendita, spetta al venditore.



Il giroscopio · Il giroscopio · Il giroscopio · Il giroscopio · Il giroscopio · Il giroscopio

Noleggio auto: le carte di credito non sono tutte uguali

Il signor H. ha utilizzato la sua carta di credito ricaricabile per la prenotazione e il pagamento online dell'auto a noleggio a Cagliari, pertanto era certo di poterla utilizzare anche per ritirare l'auto. Purtroppo non è stato così!

Nel caso di un noleggio auto, moto o di altri veicoli, deve sempre essere versata una cauzione per poter coprire eventuali danni verificatisi durante il noleggio. **Poiché sulla carta di credito ricaricabile non vi è la possibilità di bloccare un deposito cauzionale**, le società di autonoleggio richiedono solitamente al momento del ritiro dell'auto una carta di credito classica (con numeri evidenziati) a vostro nome.

Abbiamo consigliato al signor H. di chiedere all'addetto dell'autonoleggio di attendere con la registrazione del mancato ritiro. In questo modo ha avuto il tempo di cancellare la prenotazione e di recuperare almeno una parte dell'importo prepagato.

Suggerimento: prima di prenotare, assicuratevi che la vostra carta di credito venga accettata anche al ritiro dell'auto. Assicuratevi inoltre, che la **disponibilità** sulla carta sia **sufficiente** per pagare il deposito richiesto.

Prezzi: il 10 giugno si è tenuta la "PROTESTA DELLE PENTOLE VUOTE" nelle principali piazze italiane

Il 10 giugno si è tenuta a Roma in Piazza SS. Apostoli e nelle principali città d'Italia, davanti alle prefetture, la manifestazione contro il caro-vita, chiamata "delle Pentole vuote" per simboleggiare la difficoltà dei cittadini a soddisfare bisogni essenziali, come portare in tavola quotidianamente pranzo e cena.

Migliaia di cittadini si sono uniti alla protesta, stanchi di una situazione divenuta insostenibile, ma soprattutto arrabbiati per le inaccettabili speculazioni in atto in molti settori.

È inaccettabile che il Prefetto di Roma non si sia reso disponibile ad ascoltare le proposte delle Associazioni dei Consumatori, mostrando una forte insensibilità verso i cittadini e le famiglie che stanno affrontando tali difficoltà.

Di fronte a questa situazione il Governo è chiamato a dare risposte ai cittadini non soltanto con misure temporanee e di carattere emergenziale, ma di più ampio respiro riformatore per arginare e affrontare questa crisi, creata dopo la fase acuta della pandemia e ora aggravata dalle ripercussioni della guerra in Ucraina.

Informazioni in un clic
www.centroconsumatori.it

Cos'è esattamente il Bircher muesli?

Il Bircher muesli, inventato intorno al 1900 dal medico svizzero Maximilian Oskar Bircher-Benner, è la versione più classica delle miscele di muesli. La ricetta originale si prepara con fiocchi d'avena, che vengono fatti ammolare per dodici ore in un quantitativo triplo di acqua e poi vengono mescolati con succo di limone, latte condensato zuccherato, abbondante mela appena grattugiata e noccioline o mandorle tritate.

L'invenzione del Bircher muesli non è ascrivibile esclusivamente al dottor Bircher-Benner. Durante un'escursione nelle Alpi svizzere una malgara gli servì infatti una specie di pappa di cereali, latte e frutta secca. Il medico arricchì poi questa pappa di cereali con mela grattugiata fresca e introdusse questa pietanza dietetica a base di mele nel suo sanatorio per offrire ai pazienti una cena ricca di micronutrienti e facilmente digeribile.

Oltre ad altre sostanze nutrienti salutari bisogna ricordare: quelle (beta-glucani) derivanti dai fiocchi d'avena e le sostanze vegetali secondarie (polifenoli) delle mele, la vitamina E e i pregiati grassi vegetali e proteine delle noccioline o delle mandorle. Persino il succo di limone svolge una funzione importante: evita che le mele scuriscano e favorisce l'assorbimento del ferro nell'intestino.

L'ingrediente principale per Bircher-Benner erano le mele grattugiate. Per lui era importante utilizzarle per intero, quindi con buccia e torsolo. Proprio da questa purea (in tedesco "Mus") di mele, o meglio dal diminutivo svizzero del termine, deriva il nome muesli. Per preparare il muesli si può utilizzare in aggiunta alle mele o come loro sostituto anche dell'altra frutta fresca di stagione o disidratata.

Il gelato artigianale contiene sempre ingredienti naturali?

Il gelato delle gelaterie viene prodotto – così crede la maggior parte dei consumatori – con pochi ingredienti, semplici e naturali. In realtà, solo in rari casi è davvero così.

Affinché il gelato ottenga una consistenza cremosa vengono utilizzati addensanti, stabilizzanti ed emulsionanti. Questi stabilizzatori per gelati (neutro stabilizzanti) in commercio sono composti da una miscela di additivi alimentari (ad esempio maltodestrina, mono- e digliceridi degli acidi grassi, farina di semi di carrube, gomma di guar e gomma di tara). Moltissimi produttori di gelato utilizzano inoltre basi o preparati per gelato già pronti.

I produttori di gelato artigianale hanno l'obbligo di documentare per iscritto tutti gli ingredienti che utilizzano e di consegnare questa documentazione al cliente che la richiede. Alcune cose, però, sono riconoscibili anche a prima vista: una varietà di gusti molto ampia è indice di un probabile uso di preparati per gelato già pronti. Colori troppo sgargianti suggeriscono l'impiego di coloranti, montagne di gelato "a torre" sono riconducibili all'uso di grassi vegetali induriti e di emulsionanti.

Acqua del rubinetto: domande e risposte

È vero che bisogna lasciar scorrere l'acqua del rubinetto prima di berla?

L'acqua che rimane ferma a lungo nella rete idrica perde la sua freschezza e può contenere particelle di metalli trasferitesi dalle tubature all'acqua oppure può accadere che si accumulino batteri. Pertanto, al mattino e dopo un'assenza prolungata è indicato aprire il rubinetto e lasciare scorrere l'acqua, finché non fuoriesce fresca, in modo tale da sciacquare bene i condotti. Chi ha piante da appartamento o da balcone, può utilizzarla per innaffiare.

Si può bere l'acqua calda del rubinetto?

È sconsigliato. Per evitare la formazione di legionelle (batteri patogeni), l'acqua viene infatti riscaldata a temperature adeguatamente elevate e fatta circolare all'interno dell'impianto d'acqua calda. Questo può causare il rilascio di metalli come rame e piombo. Pertanto, chi preferisce bere acqua calda dovrebbe utilizzare quella fredda e portarla alla temperatura desiderata riscaldandola sul fornello o nel bollitore.

I minerali sono contenuti anche nell'acqua del rubinetto?

A seconda della composizione del terreno nel bacino di raccolta, l'acqua del rubinetto contiene diversi minerali e oligoelementi. L'acqua di Bolzano, ad esempio, potrebbe essere definita "oligominerale", ossia a basso contenuto di minerali. Tuttavia, il nostro fabbisogno di minerali è coperto principalmente dagli alimenti solidi.

Le bottiglie di plastica monouso possono essere nuovamente riempite?

Le bottiglie di plastica monouso in PET (polietilene tereftalato) non sono indicate a fungere da borracce riutilizzabili. Questo, poiché delle minuscole particelle di plastica, le cosiddette microplastiche o sostanze chimiche, come l'acetaldeide, possono passare dai materiali plastici all'acqua.

Colophon

Editore: ISSN 2532-3490
Centro Tutela Consumatori Utenti, Via Dodiciville 2, Bolzano
Tel. +39 0471 975597 - Fax +39 0471 979914
info@centroconsumatori.it · www.centroconsumatori.it
Registrazione: Tribunale di Bolzano, n. 7/95 del 27.02.1995
Direttore responsabile: Walther Andreas
Redazione: Gundel Bauhofer, Paolo Guerriero
Coordinamento e grafica: ma.ma promotion
Foto: ma.ma promotion, archivio Centro Tutela Consumatori Utenti
Pubblicazione o duplicazione solo con citazione della fonte.
Stampa: Fotolito Varesco, Ora / Stampato su carta riciclata



Promosso dalla Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige ai sensi della L.P. n. 15/1992 per la promozione della tutela dei consumatori in Alto Adige.

Ottenuto contributo da parte del Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri nonché dai contribuenti tramite il 5 per mille dell'IRPEF.

Informativa ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003): I dati personali sono stati ricavati da banche dati accessibili al pubblico o dal registro soci e vengono utilizzati esclusivamente in relazione alla spedizione del "Pronto Consumatore" e di eventuali allegati.

Sul "Pronto Consumatore", gratuito e senza contenuti pubblicitari, il Centro Tutela Consumatori Utenti diffonde mensilmente informazioni per i consumatori e le consumatrici dell'Alto Adige. Titolare del trattamento dei dati è il Centro Tutela Consumatori Utenti. Potete richiedere in qualsiasi momento la cancellazione, l'aggiornamento e la rettifica dei dati che vi riguardano oppure prendere visione dei dati stessi, contattando il CTCU, via Dodiciville 2, 39100 - BOLZANO - info@centroconsumatori.it.
Tel. 0471 975597, Fax 0471 979914.

Centro Tutela Consumatori Utenti – La voce dei consumatori

Via Dodiciville, 2 - I-39100 Bolzano
Tel. 0471 97 55 97 - Fax 0471 97 99 14
info@centroconsumatori.it

Il CTCU è un'associazione di consumatori riconosciuta a livello nazionale ai sensi del Codice del Consumo (D.lgs. 206/2005), e viene sostenuta dalla Provincia Autonoma di Bolzano ai sensi della LP 15/92.

Ogni anno il CTCU assiste oltre 40.000 consumatori, attraverso informazioni, consulenza, formazione e rappresentanza stragiudiziale verso i fornitori. Fra i suoi fini vi è anche quello di cercare di migliorare la situazione economica e la tutela dei consumatori, attraverso anche la collaborazione con le imprese e i vari settori economici, nonché attraverso lavoro di rappresentanza di consumatori e utenti nei confronti del legislatore, dell'economia e della pubblica amministrazione. Grazie a sovvenzioni pubbliche il CTCU può offrire gratuitamente informazioni e consulenza generale. Per le consulenze specialistiche viene richiesto un contributo associativo/spese.

Le nostre sedi:

- 1. Sede principale:** Bolzano, via Dodiciville 2, 0471-975597, lun-ven 9:00-12:00, lun-gio 14:00-17:00
- 2. Centro Europeo Consumatori:** Bolzano, via Brennero 3, 0471-980939, lun-gio 8:00-16:00, ven 8:00-12:00
- 3. Sedi periferiche**
 - Bressanone**, via Roma 7 (0472-820511), 1°, 2°, 3° e 5° mer/mese 9:00-12:00 (+ 14:00-17:00*)
 - Brunico**, via Lampi 4 (ex Municipio) (0474-551022), lun 9:00-12:00 + 14:00-17:00, mar 14:00-17:00, mer + gio 9:00-12:00
 - Chiusa**, Seebegg 17 (0472-847494), 4° mer/mese 9:00-12:00
 - Egna**, Largo Municipio 3 (331-2106087), gio 15:00-17:00
 - Lana**, via Madonna del Suffraggio 5, (0473-567702-03), 1° lun del mese 15:00-17:00
 - Malles**, via Stazione 19 (0473-736800) 1° gio/mese 14:00-17:00
 - Merano**, via Goethe 8 (si accede via Otto Huber, 84)(0473-270204) lun-ven 9:00-12:00, mer 14:00-17:00
 - Passiria**, S. Leonardo, via Passiria 3, (0473-659265), lun 15-17
 - S. Martino**, Picolino 71 (0474-524517) 2° e 4° martedì/mese 09:00-12:00
 - Silandro**, Strada Principale 134 (0473-736800) 2° e 3° 4° gio/mese 9:00-12:00
 - Vipiteno**, Città Nuova 21 (0472-723788), lun 9:00-12:00
- Associazione partner a Trento:** CRTCU, www.centroconsumatori.tn.it
* solo su prenotazione
- 4. Punto informativo-didattico - infoconsum:** Bolzano, via Brennero 34, 0471-941465, mer+gio 10:00-12:00 + 15:00-17:00
- 5. Sportello Mobile:** vedi elenco date a destra e on-line.
- 6. Mercato dell'usato per consumatori:** Bolzano, via Piave 7 A, 0471-053518, lun: 14:30-18:30, mar-ven 9:00-12:30 + 14:30-18:30, sab 9:00-12:30
- 7. Consulenza condominiale:** Bolzano, via Brennero 3, 0471-974701 (appuntamenti: 0471-975597)

Per le consulenze è gradito l'appuntamento. Questo ci permette di offrirvi un servizio migliore.

Le nostre offerte: (Il numero fra parentesi indica la relativa sede.)

informazioni

- fogli informativi (1, 2, 3, 4, 5)
- rivista "Pronto Consumatore" (1, 2, 3, 4, 5, 6)
- comunicati stampa (1, 2, 3, 4, 5)
- biblioteca (4)
- raccolta test sui prodotti (1, 5)
- noleggio misuratori consumo d'energia - elettrosmog (4)
- trasmissione televisiva PuntoPiù

@servizi online

- www.centroconsumatori.it - il portale dei consumatori (con informazioni attuali, confronti prezzo, calcolatori, lettere tipo e altro ancora)
- www.conciliareonline.it
- informazioni europee per il consumatore: www.euro-consumatori.org
- libretto contabile online: www.contiincasa.centroconsumatori.it/
- L'esperto dei consumatori risponde: www.espertoconsumatori.info
- Mappa del consumo sostenibile (Bolzano): www.equocentroconsumatori.it/
- Facebook: www.facebook.com/vzs.ctcu
- Youtube: www.youtube.com/VZSCTCU
- Twitter: seguitemi @CTCU_BZ

consulenze per consumatori

- diritto del consumo (1, 3, 5)
- banche, servizi finanziari (1, 3)
- assicurazione e previdenza (1, 3)
- telecomunicazioni (1, 3, 5)
- abitare, costruire: questioni giuridiche (1) e questioni tecniche (lun 9-12:00 + 14-17:00, 0471-301430)
- condominio (7)
- alimentazione (1)
- viaggi (2)
- consumo critico e sostenibile (4)
- conciliazioni (1, 3)

formazione dei consumatori

- visite di scolaresche e lezioni degli esperti (4)
- conferenze e seminari per consumatori (1)

altri servizi offerti:

- vasta gamma di servizi nel settore abitare e costruire

Informazioni in un clic
www.centroconsumatori.it

Sportello Mobile



Agosto

05	15:00 – 17:00 Merano, Piazza della Rena
09	15:00 – 17:00 Naturno, Piazza Burgraviato
26	09:30 – 11:30 Nalles, Piazza Comune
31	15:00 – 17:00 Brunico, Bastioni

Settembre

02	15:00 – 17:00 Sinigo, Piazza Vittorio Veneto
05	09:30 – 11:30 Terento, Piazza Chiesa
06	09:30 – 11:30 Caldaro, Piazza del Mercato
09	09:30 – 11:30 Villandro, Piazza Municipio 16:30 – 18:30 Nova Levante, Piazza Municipio
10	09:30 – 11:30 Sarentino, Piazza Chiesa
12	09:30 – 11:30 Corvara, Piazza Municipio
13	09:30 – 11:30 Prato, Piazza Principale 15:00 – 17:00 Naturno, Piazza Burgraviato
16	09:30 – 11:30 Collalbo, Piazza Comune
19	09:30 – 11:30 Gargazzone, Piazza Municipio
21	09:30 – 11:30 Gais, Piazza Municipio 15:00 – 17:00 Vandoies, Piazza Raiffeisen
22	09:30 – 11:30 Cermes, Parcheggio Vigili del Fuoco
23	09:30 – 11:30 Chiusa, Piazza Tinne
27	09:30 – 11:30 Colle d'Isarco, Piazza Ibsen
28	09:30 – 11:30 Dobbiaco, Piazza Municipio 15:00 – 17:00 Brunico, Bastioni
29	09:30 – 11:30 Ora, Piazza Principale

Ottobre

01	09:30 – 11:30 Sluderno, Via Kugel
03	09:30 – 11:30 S. Valburga, Parcheggio Casa di Riposo
04	09:30 – 11:30 Caldaro, Piazza del Mercato
05	09:30 – 11:30 Colma, Piazza Paese 15:00 – 17:00 San Candido, Piazza del Magistrato
06	09:30 – 11:30 La Valle, Parcheggio Posta
07	15:00 – 17:00 Merano, Piazza della Rena
11	15:00 – 17:00 Naturno, Piazza Burgraviato
12	09:30 – 11:30 Vipiteno, Piazza Città
14	09:30 – 11:30 La Ila/Badia, Piazza Italia